

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' **In allegato al regolamento di Istituto**

PREMESSA

Il DPR 235/2007, nel modificare in profondità il DPR 249/1998 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti) ha introdotto il "PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'" quale impegno congiunto scuola-famiglia": un documento che, attraverso la congiunta sottoscrizione, vincola i principali attori dell'azione educativa su alcune condizioni-base per il successo formativo dell'alunno.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ha inserito il seguente Art. 5-bis (*Patto educativo di corresponsabilità*).

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, e' richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di Istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1 (su proposta del Consiglio d'Istituto e/o delle varie componenti dell'Istituzione scolastica).

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'Offerta Formativa, dei regolamenti di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.

Appare evidente l'intento del legislatore di una rifondazione del rapporto Scuola-Famiglia- Studente finalizzato alla formazione civica, culturale e professionale che la scuola può dare se assecondata e affiancata nella sua funzione.

Il testo del presente Patto educativo di corresponsabilità è stato approvato dal Consiglio d'Istituto; la validità del patto è legata alla sottoscrizione dei soggetti legittimi:

- a) Dirigente Scolastico
- b) Personale docente e non docente
- c) Genitori
- d) Studenti.

- Visti il D.P.R. n° 235 del 21/11/2007 (art. 3), ed il D.P.R. n° 249 del 24/6/1998

Premesso:

- che l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi continui che richiedono la cooperazione dello studente, tra scuola (dirigente, docenti e personale non docente) e famiglia e che l'insieme delle predette componenti costituiscono la "comunità scolastica";
- che tale 'comunità scolastica' favorisce e promuove la crescita armonica dello studente nelle varie aree del suo sviluppo: psico-intellettuale, affettivo, relazionale, sociale e fisico;
- che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma è una comunità organizzata nella quale bambini e ragazzi devono praticare serenamente l'osservazione dei regolamenti, in previsione della vita adulta;
- che una armonica formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale e la sua crescita civile, ivi compresa la necessaria interiorizzazione delle regole di convivenza, può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con la famiglia
- che al fine di perseguire tali obiettivi, è indispensabile assumere un'**alleanza educativa tra scuola e** genitori, mediante relazioni costanti e nel rispetto dei reciproci ruoli.

L'Istituto Comprensivo "Teodoro Ciresola", con sede a Milano, nella persona del Dirigente scolastico, Dott.ssa Anna Polliani, d'ora innanzi anche definito "Istituto Ciresola"

E

il/la Sig... (NOME E COGNOME del Genitore), nato/a a....., il, residente in, via....., genitore o comunque esercente la responsabilità genitoriale

sull'alunno, iscritto al 1° anno della scuola Primaria / Secondaria dell'Istituto Ciresola, in seguito anche solo definito "Genitore";

- o SOTTOSCRIVONO il seguente *Patto educativo di corresponsabilità* finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa **diritti e doveri** nel rapporto tra Istituzione scolastica, famiglie e studenti
- o CONVENGONO che il rispetto di tale *patto* costituisce la condizione indispensabile per costruire un **rapporto di fiducia reciproca**, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e guidare gli studenti al conseguimento degli obiettivi educativi e scolastici.

Infine, convengono quanto segue.

1) IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Le parti convengono espressamente che il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce uno dei fondamenti su cui si fonda il sistema formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto, le parti e tutti gli operatori della scuola dedicano impegno particolare nella convinzione della necessità di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Le parti convengono che le carte fondamentali dell'Istituto (Regolamento d'Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, Piani di Lavoro dei docenti) esplicitano chiaramente che il **diritto/dovere** allo studio rappresenta il cardine fondamentale del Patto educativo, e si impegnano affinché i diritti degli alunni vengano rispettati.

Diritti dell'alunno

- a) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti.
- b) Lo studente ha diritto alla libertà di apprendimento e, tenuto conto dell'indirizzo dei genitori e degli insegnanti, può accedere ad attività curriculari integrative-facoltative offerte dalla scuola, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita.
- c) Ogni studente ha diritto al rispetto della vita culturale, sociale e religiosa della comunità alla quale appartiene. Per questo, la scuola favorisce iniziative volte all'accoglienza e all'inclusione degli studenti stranieri e alla tutela della loro lingua e cultura, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali, promuovendo la rimozione di ogni ostacolo alle pari opportunità.
- d) Ogni studente ha diritto alla tutela della propria riservatezza.

Inoltre, la scuola e la comunità scolastica promuovono la collaborazione e la solidarietà tra i componenti e si impegnano a realizzare le condizioni per assicurare:

- a) offerta formativa di qualità, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle associazioni dei genitori;
- b) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- c) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con disabilità;
- d) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- e) servizi per il sostegno, la promozione della salute e l'assistenza psicologica degli alunni.

Si definiscono altresì i reciproci doveri della Comunità Scolastica.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- a) Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- b) Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- c) Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- d) Individuare le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- e) Far rispettare le norme sulla sicurezza.
- f) far rispettare gli impegni assunti dal personale docente e non docente di cui ai successivi punti.

Il genitore si impegna a:

- a) Instaurare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola;

- b) Rispettare la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;
- c) Tenersi costantemente informato sull'andamento didattico e disciplinare del proprio/a figlio/a attraverso il registro elettronico e in occasione del ricevimento dei docenti;
- d) informarsi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, attraverso il sito della scuola e partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- e) Far rispettare al proprio figlio/a gli orari di ingresso e di uscita da scuola, e giustificare puntualmente le assenze e i ritardi;
- f) Controllare sul libretto le comunicazioni dei docenti in relazione ad assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- g) Verificare che il proprio figlio/a rispetti le regole della scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, e quotidianamente sia dotato di libri e corredo scolastico;
- h) prendere visione delle valutazioni delle verifiche e periodiche, pubblicate sul registro elettronico;
- i) verificare che il/la proprio/a figlio/a non faccia uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, non consentiti dal Regolamento di Istituto
- j) Essere reperibile in caso di urgenza di qualsiasi natura;
- k) Essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di potenziamento;
- l) Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali;
- m) Prendere visione del Regolamento di Istituto.
- n) Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto e dalle norme vigenti in materia.

I docenti si impegnano a:

- a) Creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori degli alunni;
- b) Promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- c) Incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti;
- d) Attivare percorsi di studio che garantiscano il rispetto della normativa vigente, la prevenzione del disagio e della dispersione;
- e) Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- f) Educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo;
- g) Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne delle programmazioni, dei verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- h) Non usare in classe il cellulare;
- i) Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- j) Programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro;
- k) Esplicitare i criteri per la valutazione, sia agli alunni che ai genitori, delle verifiche orali, scritte e di laboratorio;
- l) Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- m) Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dai diversi ambiti disciplinari;
- n) Correggere e consegnare i compiti prima della prova successiva;
- o) Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- p) Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- q) Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- r) Comunicare alle famiglie in modo tempestivo l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi,...)allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- s) Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

Il personale non docente si impegna a:

- a) Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- b) Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- c) Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- d) Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- e) Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella Scuola (studenti,genitori, docenti);
- f) Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.

L'alunno si impegna a:

- a) Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e l'Offerta Formativa;
- b) Partecipare alle attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- c) Assolvere con costanza agli impegni di studio;
- d) collaborare alla comunicazione scuola/famiglia;
- e) Essere puntuale alle lezioni e frequentare con regolarità;
- f) Non "saltare" le verifiche previste;
- g) Spegnerne i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15.3.07)
- h) Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità, e non uscire senza autorizzazione del docente
- i) Assumere un comportamento ed un linguaggio corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- j) Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- k) Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, evitando di provocare danni;
- l) Mantenere un abbigliamento decoroso e rispettoso dell'ambiente;
- m) Osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto;

3) DISCIPLINA

Le parti, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- a) il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*); tale responsabilità educativa è al pari della scuola nell'esercizio delle funzioni come delineate dalle leggi, dagli atti amministrativi e delle "carte fondamentali" dell'Istituto Ciresola.
- b) L'Istituto Ciresola, nel regolamentare la propria responsabilità al suo interno, farà riferimento alla normativa vigente in materia, a tutte le successive modifiche/integrazioni emanate dagli organi competenti e agli obblighi e impegni contenuti nelle sue carte fondamentali;
- c) le infrazioni disciplinari da parte degli studenti daranno luogo alle sanzioni disciplinari così come espressamente stabilito nel Regolamento di Istituto;
- d) nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
- e) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione. A questo riguardo le parti dichiarano di conoscere e accettare espressamente le norme di cui al Dpr n. 235/2007, che si allega al presente patto.

4) VALIDITA'

Le parti si impegnano a rispettare il presente patto con tutte le carte fondamentali dell'Istituto: POF, Piani di Lavoro e Regolamento d'Istituto.

Il presente Patto impegna le parti per tutta la durata del ciclo degli studi previsto all'interno di questo Istituto. Eventuali modifiche dovranno essere accettate espressamente dalle parti.

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELL'IPAD/TABLET A SCUOLA

allegato al patto di corresponsabilità



Compiti dello studente:

- 1. L'iPad è esclusivamente uno strumento di studio e di lavoro. Ogni alunno è responsabile del proprio iPad.
- 2. Lo studente a scuola può utilizzare l'iPad solamente per usi e scopi didattici, quando autorizzato dagli insegnanti. In nessun caso senza autorizzazione l'alunno può utilizzare l'iPad per giocare, ascoltare musica, vedere film, scaricare applicazioni (ect.)
- 3. Lo studente non può utilizzare l'applicazione della fotocamera e dei registratori audio e video se non autorizzato dall'insegnante.
- 4. Ogni studente può utilizzare unicamente ed esclusivamente il proprio iPad. Non è consentito prestare ad altri studenti, anche compagni di classe, il proprio iPad. Lo studente che farà utilizzare il proprio iPad ad altri, è responsabile dei danni eventualmente causati e verrà ammonito. Lo studente che utilizzerà l'iPad di un altro

compagno verrà ammonito.

5. Lo studente non può abbandonare il proprio iPad incustodito, né darlo in custodia a terzi ovvero ad altro studente.
6. in caso di smarrimento o furto o rottura del dispositivo lo studente deve avvertire immediatamente il docente presente in classe.
7. Ogni volta che lo studente si allontani dall'aula, deve consegnare il proprio iPad all'insegnante che lo custodirà sino al suo rientro.
8. Quando tutto il gruppo classe uscirà dall'aula per recarsi in mensa ovvero in palestra e comunque ogni volta che l'intera classe uscirà dall'aula, gli iPad saranno presi in custodia dal docente in posto sicuro.
9. E' cura dello studente preparare alla sera il proprio iPad a casa mettendolo in carica, in quanto non é possibile farlo in classe.



Compiti delle famiglie:

1. E' obbligatorio rendere riconoscibile il tablet tramite etichetta
 2. E' consigliato provvedere all'uso di cover di protezione, cuffie personali e penna digitale.
 3. E' consigliato provvedere all'attivazione del servizio "Trova il mio iPad" in modo che sia rintracciabile in qualsiasi situazione
 4. I genitori sono chiamati a impedire che gli alunni possano scaricare software a pagamento, bloccando sul tablet l'accesso diretto agli acquisti. L'Istituto non risponderà di ogni costo eventualmente addebitato.
5. I genitori, con la collaborazione dei docenti, sono chiamati sorvegliare sui comportamenti a rischio, connessi all'uso della comunicazione tecnologica, affinché lo studente eviti in modo categorico di:
 - o fornire informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o la scuola frequentata attraverso la rete internet;
 - o inviare la propria foto a sconosciuti;
 - o postare su social network immagini senza aver ottenuto autorizzazione dalle persone coinvolte
 - o accedere a siti in cui viene chiesto un pagamento;
 - o fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete;
 6. L'accesso alla rete wireless dell'Istituto è protetto da password che deve essere custodita con la massima diligenza e non divulgata.

Compiti dei docenti:

1. I docenti contribuiscono a creare un clima di rispetto delle regole e collaborazione nel lavoro in classe; per assicurare un corretto utilizzo degli strumenti, sono autorizzati ad effettuare controlli e/o verifiche, durante l'attività didattica. Il docente, che abbia riscontrato irregolarità nell'utilizzo dell'iPad e/o violazione delle norme, può impedire l'utilizzo dello stesso sollecitando un colloquio con la famiglia per il chiarimento del comportamento posto in essere.
2. Per le attività didattiche verranno utilizzate quasi esclusivamente app gratuite: eventuali richieste di acquisto di applicazioni a pagamento saranno possibili solo su richiesta specifica del docente, tramite comunicazione scritta alla famiglia che ne dovrà dare l'approvazione.



SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Classi prime Secondaria I grado
da stampare e consegnare firmato al Coordinatore di classe

Il sottoscritto Genitore (nome e cognome) _____
dell'alunno _____ frequentante la classe _____ sez. _____
Scuola Secondaria

DICHIARA di aver ricevuto la comunicazione in oggetto con Prot. N° _____/del _____
SOTTOSCRIVE il "Patto educativo di corresponsabilità" deliberato dagli Organi Collegiali della
Scuola.

Data _____

Firma del Genitore/Affidatario _____

Per conoscenza Firma dell'alunno/a _____